



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "NOTTI D'ESTATE IN VANCHIGLIA: NESSUN RISPETTO PER L'EMERGENZA SANITARIA E PER LA QUIETE PUBBLICA" PRESENTATA IN DATA 7 SETTEMBRE 2020 - PRIMO FIRMATARIO MAGLIANO.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- con precedenti segnalazioni e formali atti consiliari lo scrivente da tempo ha reso evidente la propria preoccupazione per la gestione della "movida" serale e notturna in piazza Santa Giulia e, in generale, presso il quartiere Vanchiglia;
- considerando lo stato di emergenza tuttora vigente e tenuto conto della riapertura delle attività di somministrazione, è stata precipua premura dello scrivente di attenzionare la situazione della "movida" serale e notturna nella zona in oggetto;

EVIDENZIATO CHE

- in data 15 ottobre 2019 lo scrivente ha depositato una proposta di mozione (mecc. 2019 04296/002) con la quale si chiedeva di "impegnare la Sindaca e la Giunta Comunale ad interloquire con Prefetto e Questore della Provincia di Torino affinché il Tavolo per la Sicurezza e l'Ordine Pubblico giunga all'individuazione di soluzioni efficaci che pongano termine al degrado e all'illegalità diffusa presso il quartiere Vanchiglia, generati dalla 'malamovida' in piazza Santa Giulia e aree limitrofe, mediante l'organizzazione di costanti pattugliamenti interforze ("pattuglione" composto da Forze dell'Ordine, Forze e servizi di Polizia e Forze Armate) e con l'istituzione di postazioni fisse interforze quali importanti presidi di legalità.";
- tale proposta di mozione, assegnata in data 21 ottobre 2019 alle Commissioni Consiliari I, III e Legalità e contrasto dei fenomeni mafiosi, ad oggi non ha ancora conosciuto l'opportunità di essere esaminata e discussa;

RILEVATO CHE

- con la riapertura dei locali avvenuta nel mese di giugno la "movida" in Vanchiglia ha pressoché ripreso da dove era stata costretta ad interrompersi;

- a partire dal mese di giugno i gestori dei locali di somministrazione presenti in piazza Santa Giulia hanno, per quanto di competenza, tentato di coniugare la riapertura delle attività con l'osservanza dei protocolli sanitari da parte della clientela: spesso ciò si è scontrato con lo scarso senso del vivere civile e l'irresponsabile ostilità al rispetto delle regole di taluni frequentatori della piazza;
- sovente si sono verificati assembramenti, ingenti gruppi di persone sedute a terra intente a consumare bevande, tutto corredato da musica ad alto volume e da un conseguente chiasso disturbante;
- il presidio fisso della Polizia Municipale in collaborazione con le forze di polizia statali, richiesto dallo scrivente con la proposta di mozione sopra citata, non si è visto;
- il pattuglione interforze, anch'esso richiesto dallo scrivente con la proposta di mozione sopra richiamata, si è visto solo per un brevissimo - e insufficiente - periodo;
- nel corso delle serate e delle nottate estive appena trascorse i clienti dei locali hanno consumato le loro bevande in quello che è a tutti gli effetti un ampio dehors "en plein air", purtroppo spesso diffondendo chiassosamente tutta la loro frizzante e inebriante allegria;
- è stato narrato allo scrivente che in almeno un'occasione un gruppo di irresponsabili ha divelti alcuni cassonetti per la raccolta del vetro e ha utilizzato le bottiglie reperite per esibirsi in un pericolosissimo lancio;
- sovente gli spazi laterali della piazza divengono gabinetti a cielo aperto;
- oltre alla irresponsabile inosservanza dei protocolli sanitari, la "movida" ha avuto risvolti negativi a danno dei residenti che hanno lamentato reiterati e insopportabili schiamazzi provenienti dagli avventori dei locali recando grave lesione alla quiete pubblica e al diritto al riposo notturno;
- è stata inoltre segnalata allo scrivente la presenza di due minimarket in via Vanchiglia aperti fino a tarda notte, in violazione dei divieti, nonché facenti uso dell'insegna di esercizio dell'attività precedente: da quanto appreso pare che uno dei due si sia recentemente regolarizzato, rimarrebbe pertanto l'attività al civico 34/A recante insegna "Pellicceria Enza";

CONSIDERATO

che a fondamento di ogni forma di serena convivenza sociale deve essere collocato e garantito il rispetto della disciplina normativa e regolamentare e delle sane regole della buona educazione e del vivere civile, tanto più in un periodo di emergenza sanitaria;

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per sapere:

- 1) per quali motivi l'Amministrazione, consapevole della nota "movida" serale-notturna in Vanchiglia e nello specifico in piazza Santa Giulia, non abbia disposto adeguati controlli e previsto la presenza di pattuglie della Polizia Municipale in concomitanza con la riapertura dei locali di somministrazione nel periodo post-lockdown;
- 2) se e come intenda intervenire l'Amministrazione, al fianco dei residenti e dei gestori dei locali, per fare in modo che le serate e le nottate in Vanchiglia si svolgano nel pieno rispetto della legalità e dei protocolli sanitari in vigore;
- 3) se siano stati verificati i due minimarket presenti in via Vanchiglia con ispezioni di polizia amministrativa.

F.to Silvio Magliano